

ACCORDO DI COLLABORAZIONE EX ART. 15 L. 241/1990

avente ad oggetto:

Intervento di “Mitigazione del rischio idraulico nel Quartiere Commenda Est di Rovigo”

L'anno, il giorno del mese di, presso la sede municipale del Comune di Rovigo tra:

- ❖ il **CONSIGLIO DI BACINO POLESINE**, con sede in Rovigo, Via A. Casalini n. 2, C.F. 93019960298, nella persona di _____, di seguito denominato "**Consiglio di Bacino**";
- ❖ la società **ACQUEVENETE S.P.A.**, con sede legale in Monselice (PD), Via C. Colombo n. 29, C.F./P.IVA 00064780281, nella persona di _____, di seguito denominato "**Gestore**";
- ❖ il **COMUNE DI ROVIGO**, con sede in Rovigo, Piazza Vittorio Emanuele II n. 1, C.F. 00192630291, nella persona del Sindaco *pro tempore* Valeria Cittadin, di seguito denominato "**Comune**";

PREMESSO che:

- il Servizio Idrico Integrato (S.I.I.), così come definito dal D. Lgs. 152/ 2006 e dalla L.R. n. 17/2012, è costituito dall'insieme dei servizi di captazione, adduzione, distribuzione dell'acqua ad usi civili, fognatura e depurazione;
- il Consiglio di Bacino Polesine è l'Ente di governo dell'Ambito Territoriale Ottimale "Polesine", istituito ai sensi del D. Lgs. 152/2006 e della L.R. Veneto n. 17/2012, con funzioni di programmazione, affidamento, regolazione e controllo del Servizio Idrico Integrato nel territorio dei 52 Comuni compresi nell'Ambito, di cui il Comune di Rovigo fa parte;
- con la Convenzione di affidamento, stipulata in data 03/08/2015 – rep. n. 76809 del Notaio Castellani di Rovigo, la società Polesine Acque SPA è divenuta il soggetto gestore del Servizio Idrico Integrato nell'ATO Polesine fino al 31/12/2038;
- alla società acquevenete Spa, nata dalla fusione per incorporazione della suddetta società Polesine Acque Spa nella società Centro Veneto Servizi Spa, spetta la manutenzione ordinaria e straordinaria delle infrastrutture del servizio idrico integrato nei Comuni facenti parte dell'ATO Polesine, nonché la progettazione e realizzazione dei nuovi interventi previsti nel Piano d'Ambito;
- i soggetti firmatari, nell'ambito del redigendo Piano comunale delle Acque, hanno ritenuto di programmare un intervento nel quartiere Commenda Est finalizzato alla mitigazione del rischio idraulico derivante da eventi meteorici intensi, che causano allagamenti delle aree urbane poste a giacitura depressa, recando gravi disagi alla circolazione e danni patrimoniali;
- con Deliberazione di Assemblea n. 2 del 30/06/2025 il Consiglio di Bacino ha approvato la destinazione dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio finanziario 2024 dell'Ente per il cofinanziamento di interventi di smaltimento delle acque meteoriche urbane, finalizzati alla

mitigazione di alcune criticità idrauliche particolarmente gravose nel territorio dell'ATO Polesine, secondo il criterio di compartecipazione finanziaria che prevede il contributo anche da parte di acquevenete Spa e del Comune interessato a ciascun intervento;

- tra i succitati interventi è previsto l'intervento di **"Mitigazione del rischio idraulico nel Quartiere Commenda Est di Rovigo"** dell'importo complessivo stimato di 600.000,00 €, secondo il seguente schema di copertura finanziaria: € 200.000,00 a carico di acquevenete Spa con i proventi della tariffa del servizio idrico integrato; € 200.000,00 a carico del Comune di Rovigo con fondi del corrente Bilancio; € 200.000,00 a carico del Consiglio di Bacino con utilizzo di parte dell'avanzo di amministrazione e.f. 2024;
- con Deliberazione di Assemblea n. 12 del 09/12/2024 il Consiglio di Bacino ha approvato lo specifico schema regolatorio per il periodo 2024 – 2029, che comprende il Piano tariffario e l'allegato Programma degli interventi (PDI) – Piano delle opere strategiche (POS), nell'ambito del quale è previsto l'intervento in oggetto, con la relativa copertura economica della quota finanziata dal gestore acquevenete a carico della tariffa del servizio idrico integrato;
- con Deliberazione n. 414/2025/R/idr l'Autorità di Regolazione Energia Reti Ambiente (ARERA) ha approvato lo specifico schema regolatorio per il periodo 2024 – 2029 adottato dal Consiglio di Bacino, ai sensi del metodo tariffario MTI-4;
- con deliberazione n. ... del il Consiglio di amministrazione di acquevenete Spa ha approvato lo schema del presente Accordo per la realizzazione dell'intervento succitato;
- con deliberazione n. ... del il Consiglio Comunale ha approvato l'erogazione nei confronti di acquevenete Spa di quota parte dell'importo complessivo stimato dell'intervento di **"Mitigazione del rischio idraulico nel Quartiere Commenda Est di Rovigo"**, pari ad € 200.000,00, a titolo di concorso nelle spese di realizzazione dell'intervento con somme a carico del Bilancio Comunale in forza di D.C.C. n. 78 del 01.10.2025 (Spesa Anno 2026 – Cap. 070201/6201);
- sul Comune di Rovigo grava unicamente l'onere di compartecipare alla spesa anzidetta nella misura massima di € 200.000,00;

VISTE:

- la Convenzione istitutiva del Consiglio di Bacino, sottoscritta dai Comuni facenti parte dell'Ambito Territoriale Ottimale Polesine in data 18/02/2013 e registrata a Rovigo in data 06/03/2013 presso il Segretario Comunale di Rovigo;
- la Convenzione di affidamento del Servizio Idrico Integrato, regolante i rapporti tra il Consiglio di Bacino e la società di gestione acquevenete Spa;

Tutto ciò premesso e richiamato quale parte integrante e sostanziale del presente atto, le Parti firmatarie convengono quanto segue:

ART. 1. OGGETTO

Il presente atto ha per oggetto la regolamentazione dei rapporti tra i soggetti firmatari in ordine all'intervento denominato **"Mitigazione del rischio idraulico nel Quartiere Commenda Est di Rovigo"**;

ART. 2. FINANZIAMENTO DELL'OPERA

L'importo complessivo per realizzazione dell'opera, stimato in € **600.000,00**, è finanziato nel seguente modo:

- € 200.000,00 = con contributo a carico di acquevenete Spa, derivante dai proventi della tariffa del servizio idrico integrato, come previsto dallo schema regolatorio per il periodo 2024-2029 predisposto dal Consiglio di Bacino, approvato con Deliberazione ARERA n. 414/2025/R/idr;
- € 200.000,00 = con contributo a carico del Comune, stanziato nel Bilancio Comunale in forza di D.C.C. n. 78 del 01.10.2025 (Spesa Anno 2026 – Cap. 070201/6201);
- € 200.000,00 = con contributo a carico del Consiglio di Bacino, mediante utilizzo di parte dell'avanzo di amministrazione e.f. 2024 destinato con Deliberazione di Assemblea ATO Polesine n. 2 del 30/06/2025;

L'importo definitivo dell'intervento, come premesso, sarà oggetto di rendicontazione a lavori ultimati.

ART. 3. PROGETTAZIONE, ESECUZIONE E COLLAUDO DEI LAVORI

La progettazione, l'esecuzione ed il collaudo tecnico-amministrativo dell'intervento saranno a cura di acquevenete Spa, in qualità di *soggetto attuatore*.

ART. 4. APPROVAZIONE DEL PROGETTO E PROCEDURA ESPROPRIATIVA

Il progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'intervento in oggetto è approvato dal Consiglio di Bacino ai sensi dell'art. 158-bis del D. Lgs. n. 152/2006, che provvede alla convocazione di apposita conferenza di servizi, ai sensi degli articoli 14 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241, per l'acquisizione dei necessari pareri e nulla osta da parte degli Enti e soggetti interessati.

L'approvazione di cui al comma 1 comporta dichiarazione di pubblica utilità e costituisce titolo abilitativo alla realizzazione dell'opera e, ove occorra, variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale.

Il soggetto attuatore dell'intervento svolgerà anche le funzioni di Autorità espropriante ex D.P.R. 327/2001, ove necessario per acquisire le aree private necessarie per poter realizzare le opere in oggetto, tramite delega conferita dal competente Consiglio di Bacino ai sensi della Convenzione di gestione del SII.

ART. 5. VISITE TECNICHE – VERIFICA DELLE OPERE

Durante l'esecuzione dei lavori gli altri Soggetti firmatari hanno facoltà di effettuare controlli sulla regolare esecuzione delle opere di propria competenza e sulla loro conformità agli elaborati di progetto approvati, segnalandone eventuali difformità alla Direzione Lavori.

Eventuali variazioni in corso d'opera devono essere preventivamente concordate tra le Parti.

Le Parti potranno chiedere l'esecuzione di prove tecniche-funzionali delle apparecchiature installate prima del loro collaudo finale.

In sede di collaudo le Parti potranno verificare la rispondenza delle opere eseguite alle previsioni del progetto approvato e, qualora venissero riscontrate differenze ritenute non giustificate, e comunque non accettabili, inviteranno la Direzione Lavori ad adottare altre soluzioni concordate e ritenute valide a tutela della funzionalità dell'intervento, stabilendo il termine entro il quale dovranno essere eseguiti i relativi lavori.

ART. 6. PAGAMENTI

I contributi di competenza dei soggetti cofinanziatori saranno erogati al soggetto attuatore acquevenete Spa ad avvenuta ultimazione dell'intervento, previa formale richiesta di erogazione.

I pagamenti saranno effettuati sul conto bancario indicato dal soggetto attuatore per il progetto, secondo le modalità concordate tra le Parti.

Il Consiglio di Bacino ed il Comune potranno concordare e/o richiedere incontri periodici con acquevenete Spa per verificare lo stato di avanzamento dell'intervento.

Al termine dell'intervento il soggetto attuatore dovrà produrre la rendicontazione finale dei lavori, con evidenza di tutte le voci di spesa sostenute.

ART. 7. PRESA IN CARICO E GESTIONE DELLE OPERE

Eseguiti i lavori di cui in premessa, il Comune acquisirà la proprietà e la gestione delle opere che non sono comprese nel servizio idrico integrato (bacini di laminazione, fossati, ecc.). La proprietà e la gestione delle infrastrutture fognarie, quali condotte, manufatti ed opere elettromeccaniche, che saranno individuate dagli elaborati progettuali e dalla documentazione tecnica prodotta dalla Direzione Lavori (elaborati "*as built*", certificato di collaudo, schemi elettrici, dichiarazioni di conformità, documentazione delle utenze elettriche, manuali d'uso delle apparecchiature, certificazioni dei materiali utilizzati, ecc.) rimangono invece di competenza del gestore acquevenete Spa, ai sensi della Convenzione di gestione del SII.

Qualora il Comune e acquevenete Spa dovessero intervenire per la manutenzione straordinaria delle opere di rispettiva competenza, saranno tenuti a coordinarsi preventivamente.

ART. 8. ENTE D'AMBITO

Il Consiglio di Bacino partecipa al presente accordo ai fini del cofinanziamento dell'intervento e di presa d'atto delle modalità di gestione delle opere da parte di acquevenete Spa e del Comune, per le rispettive competenze, ai sensi della vigente normativa e della Convenzione di gestione del SII.

ART. 9. VERTENZE

Le parti convengono che le eventuali vertenze, comunque derivanti del presente accordo, saranno definite dal Foro di Rovigo.

ART. 10. REGISTRAZIONE

Il presente atto verrà registrato solamente in caso d'uso, a norma degli artt. 5 e 40 del D.P.R. 131/1986. Le spese di registrazione saranno a carico della parte richiedente.

ART. 11. DISPOSIZIONI FINALI

Per tutto quanto non esplicitamente riportato nel presente accordo valgono, in quanto applicabili, le vigenti disposizioni normative.

Rovigo, li

Per il Consiglio di Bacino Polesine

Per acquevenete Spa

Per il Comune di Rovigo